

Don Alberto Reani è un missionario della diocesi di Verona che vive in un villaggio dei Pankararu, una delle 13 popolazioni indigene dello Stato di Pernambuco, nel Nord-Est del Brasile. In questo aneddoto che racconta, si percepisce come la simpatia per l'altro sia l'essenza delle relazioni tra persone e come le persone più semplici siano maestre in questo. Proprio come insegna il signor Fernando...

Testimonianza:

Mi piace condividere un piccolo aneddoto che ho vissuto qualche tempo fa. Stavo ritornando a casa, dopo pranzo, e un signore mi chiama e mi chiede se voglio un bicchiere d'acqua. Accetto ed entro in casa. La porta della casa? Beh, solo tavole di legno che mal si uniscono, senza garantire protezione né contro il vento o il sole, né contro eventuali malintenzionati (che per fortuna qui non ci sono).

L'interno? Senza sedie, né tavolo. Per sedermi, un secchio di plastica capovolto.

Mi offre un bicchiere d'acqua e delle arachidi.

Mi invita a pregare con lui un Padre Nostro e una Ave Maria e mi chiede che ricordi nella Messa i suoi genitori. Perché non dimentichi i loro nomi, prende un sacchetto di carta, ne strappa una parte e si mette a "disegnare" le lettere dei nomi.

Poi mi ricorda che sette o otto anni fa, avevo dato un passaggio in auto a lui e alla sua famiglia (moglie e tre figli, all'epoca) per fare ritorno a casa.

Quasi per ringraziarmi di quel soccorso, va in una stanza ed esce con un'amaca:

«E' per lei! Si ricordi di me!», mi dice.

Quella sera, pensando al signor Fernando, uomo povero e semplice ma grato per un gesto che a me non è costato niente, mi sono addormentato nell'amaca ricevuta da lui come regalo.

Gente semplice, facendo cose semplici, in luoghi semplici, permette le trasformazioni straordinarie della vita e vive con semplicità il Vangelo.

Don Alberto Reani
Diocesi di Floresta (Brasile)



Crediti foto
don Alberto Reani

Sii il sogno di Dio!

Itinerario di formazione e animazione missionaria per ragazzi

2021/22

